



Il Rettore

OGGETTO: MISURE STRAORDINARIE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19 - PROROGA D.R. REP. N. 2947/2020

IL RETTORE

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 628/2008, prot. 14296 del 2 aprile 2008 e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 35-40;

VISTO il Regolamento studenti, emanato con D.R. rep. n. 548/2012 del 26 marzo 2012 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 18, 21, 28-30 e l'Allegato 1;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, che ha prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 15 ottobre 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020, rubricato "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020", che ha prorogato lo stato di emergenza epidemiologica fino al 31 gennaio 2021;

RICHIAMATA l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 620 del 16 ottobre 2020 con la quale alle Università lombarde è raccomandata la promozione della didattica a distanza quanto più possibile;

VISTO il DPCM 3 novembre 2020, con il quale sono state individuate le Regioni che si collocano su una fascia di massima gravità alto rischio (fascia 4 - zone rosse), per le quali – se previste dal Ministero della salute e dalle Regioni stesse - si applicano misure limitative alla circolazione delle persone tra comuni, salvo casi particolari, e si preclude per ragioni di sicurezza e prevenzione dei rischi per la salute la possibilità di didattica in presenza;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 con la quale la Regione Lombardia è stata inserita nella fascia ad alto rischio (fascia 4 denominata "zona rossa");

VISTA la successiva ordinanza del Ministero della Salute del 27 novembre 2020 con la quale la Regione Lombardia è stata inserita tra le aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata gravità nella fascia ad alto rischio (fascia 3 denominata "zona arancione");

VISTO il DPCM 3 dicembre 2020, in vigore dal 4 dicembre 2020, con il quale sono individuate le Regioni che si collocano su una fascia di elevata gravità (fascia 3 – zone arancioni) e di massima gravità alto rischio (fascia 4 - zone rosse), per le quali – se previste dal Ministero della salute e dalle Regioni stesse - si applicano misure limitative alla circolazione delle persone tra comuni, salvo casi particolari, e si preclude per ragioni di sicurezza e prevenzione dei rischi per la salute la possibilità di didattica in presenza;

DATO ATTO che alla Regione Lombardia, in virtù della collocazione nella cd. "zona arancione", sono applicate, pertanto, le disposizioni del DPCM 3 dicembre 2020 contenute negli articoli 1 e 2 e in particolare, per quanto concerne le Università, l'art. 1, lett. u) e v) che consente lo svolgimento in presenza delle attività formative degli insegnamenti relativi al primo anno dei corsi di studio ovvero rivolte a classi con ridotto numero di studenti;

RITENUTO tuttavia opportuno e preferibile nell'interesse di tutta la comunità accademica mantenere le attuali modalità di erogazione della didattica, alla luce delle ridotte attività accademiche e del calendario delle chiusure già disposte per le festività di dicembre e gennaio, fino al 7 gennaio 2021;

RICHIAMATI il D.R. Rep. n. 690/2020 del 4 marzo 2020 rubricato "Misure straordinarie per lo svolgimento degli esami e delle prove finali a seguito dell'emergenza sanitaria da covid -19", D. R. rep. n. 922/2020 del 27 marzo 2020, rubricato "Misure straordinarie per lo svolgimento degli esami e delle prove finali durante il periodo di sospensione delle attività formative a seguito dell'emergenza sanitaria da covid -19", il D.R. Rep. n. 1502/2020 del 4 giugno 2020 rubricato, "Misure straordinarie per lo svolgimento degli esami e delle prove finali durante il periodo di sospensione delle attività formative a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19 e proroga dei termini di consegna della domanda finale di ammissione per i dottorati di ricerca, il D.R. rep. n. 2821/2020 del 22 ottobre 2020;

RICHIAMATO in particolare il D.R. rep. n. 2947 del 6 novembre 2020 le cui disposizioni, nel rispetto di quanto previsto dall'Ordinanza della Regione Lombardia n. 620 del 16 ottobre 2020, dal D.P.C.M. 3 novembre 2020 e dall'ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 saranno in vigore fino al 3 dicembre 2020;

RITENUTO necessario prorogare l'efficacia delle disposizioni di cui al D.R. rep. n. 2947 fino al 7 gennaio 2021;

RITENUTO di dover attuare le misure previste dalle richiamate disposizioni normative garantendo in tal modo i servizi essenziali e di pubblica utilità nonché i servizi connessi alla formazione a distanza e la



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

Il Rettore

prosecuzione dei percorsi formativi degli studenti;
ACQUISITO il parere della componente giuridica dell'Unità di crisi,

DECRETA

ARTICOLO 1 – Proroga D.R. rep. n. 2947/2020

L'efficacia delle disposizioni contenute nel decreto rettorale rep. n. 2947 del 6 novembre 2020 è prorogata al 7 gennaio 2021, fatta salva la sopravvenienza di disposizioni normative nazionali e/o regionali.

Pavia, *data del protocollo*

IL RETTORE

Prof. Francesco Svelto
(documento firmato digitalmente)

D.G.
S.L.
FM